

LINEE GUIDA per la rimozione e il confezionamento di piccole quantità di materiali contenenti amianto in matrice compatta.

L'amianto è un materiale altamente pericoloso che è stato riconosciuto al di là di ogni dubbio come cancerogeno per l'uomo; nei materiali per l'edilizia (Eternit) è presente in una percentuale di circa il 20% mescolato a cemento che conferisce rigidità e robustezza ai manufatti.

Fino che la parte cementizia è in buone condizioni il rischio di diffusione di fibre di amianto è limitato ma può aumentare notevolmente quando i materiali sono degradati e il cemento è indebolito.

In tutti i casi in cui si ha cemento amianto frantumato in piccoli pezzi o in cui l'amianto è mescolato a materiali poco resistenti, come per le coibentazioni o le guarnizioni, è VIETATO INTERVENIRE ed è più sicuro far intervenire una impresa specializzata.

QUESTA PROCEDURA SEMPLIFICATA SI APPLICA ESCLUSIVAMENTE AGLI INTERVENTI EFFETTUATI DAL PROPRIETARIO DELLA STRUTTURA DA BONIFICARE, CON L'AUSILIO DI FAMILIARI SE INDISPENSABILE.

CHE COSA NON FARE

Ogni operazione che danneggia i materiali in cemento amianto aumenta il rischio di rilascio di fibre di amianto nocive alla salute; occorre quindi EVITARE DI:

Rompere lastre, tubazioni e serbatoi in cemento amianto; si producono pezzi e briciole che possono contaminare gli ambienti e rilasciare fibre

Tagliare il cemento amianto con seghe, smerigli o altre attrezzature meccaniche; le polveri che si producono contengono fibre di amianto respirabili

Smontare, spostare o intervenire sul cemento-amianto senza le precauzioni che seguono; ogni operazione sbagliata aumenta il rischio che le fibre di amianto si diffondano nell'aria.

Coinvolgere altre persone nell'intervento. Qualora fosse necessario l'aiuto di familiari, questi dovranno utilizzare gli stessi mezzi di protezione personale e seguire le medesime istruzioni operative.

MISURE OPERATIVE E PROTETTIVE

1. PREPARAZIONE DELL'AREA DI LAVORO

Prima dell'inizio dei lavori, la zona interessata dovrà essere sgombrata da attrezzature, mobili e suppellettili che possono essere spostate con facilità; si dovrà provvedere a ricoprire quelle che restano con teli di plastica. Il pavimento dell'area di lavoro dovrà essere ricoperto con fogli di plastica. Si dovranno predisporre idonee opere di protezione alle cadute da altezze superiori ai 2 metri (ponteggio, trabattelli, ecc.) e fare attenzione alle coperture non portanti.

2. PROTEZIONE PERSONALE

Durante i lavori di rimozione si dovranno utilizzare i seguenti dispositivi di protezione personale (DPI): una **mascherina del tipo a facciale filtrante** monouso con protezione per polveri e fibre

nocive di tipo FFP3 (i tipi FFP2 e FFP1 non offrono protezione sufficiente); una **tuta monouso** intera con cappuccio che riporti almeno l'indicazione TYPE 5 e dei **guanti da lavoro**.

3. RIMOZIONE DEL MANUFATTO

Se sono presenti grondaie queste devono essere bonificate prima di qualsiasi altro intervento, spruzzando abbondante soluzione incapsulante sulle polveri presenti in modo da formare una fanghiglia densa che si raccoglie con paletta o cazzuola da depositare in un sacchetto piccolo trasparente da chiudere a fine operazione e che, a sua volta, si chiude in un secondo sacchetto trasparente.

Il manufatto in cemento amianto dovrà essere preliminarmente trattato con applicazione di uno strato uniforme e continuo del prodotto **incapsulante colorato di tipo D** (reperibile in mesticheria), utilizzando un pennello o un comune nebulizzatore del tipo a spalla o manuale, avendo cura di utilizzare le dosi (kg/m²) indicate nella confezione.

IMPORTANTE: farsi consegnare la scheda informativa con le istruzioni di applicazione e le proporzioni di diluizione.

Si attende l'essiccazione del prodotto incapsulante, stendendo a terra il pallet che andrà coperto con due teli sovrapposti, aperti, di materiale plastico trasparente e resistente. I manufatti dovranno essere rimossi evitando le rotture e avendo cura di non farli cadere a terra, facendo ricorso esclusivamente ad utensili manuali evitando l'uso di strumenti meccanici quali seghetti e flessibili. Sui manufatti rimossi dai fissaggi andrà applicato il prodotto incapsulante colorato nelle parti ancora da trattare. Quando tutti i manufatti sono stati posati sui teli, si dovrà chiudere il pacco col nastro da imballaggio, sigillando separatamente i due teli.

La superficie su cui era poggiato il manufatto andrà pulita ad umido spruzzando il prodotto incapsulante (o acqua se non si vuole colorare la superficie) e raccogliendo con paletta o cazzuola la fanghiglia che si produce, che andrà messa in un sacchetto chiuso come i materiali nelle grondaie.

4. PULIZIA DELL'AREA DI LAVORO

I fogli ed i teli di plastica trasparenti utilizzati durante i lavori dovranno essere bagnati con la soluzione incapsulante, ripiegati su sé stessi e insaccati per lo smaltimento evitando la dispersione di eventuali residui contenenti amianto.

Tutte le superfici nell'area di lavoro, compreso i mobili e le suppellettili, lasciate scoperte dai teli in plastica trasparenti, dovranno essere accuratamente pulite mediante salviette bagnate.

I sacchetti chiusi che contengono i materiali delle grondaie, i residui della pulizia delle superfici, le salviette e i teli di protezione vanno depositati in un sacco da spazzatura grande da condominio.

5. MATERIALI RIMOSI

Tutti i rifiuti prodotti, idoneamente confezionati, dovranno essere posizionati in una zona appositamente destinata ed in luogo protetto da rischi di danneggiamento. **Tali materiali dovranno essere accessibili a mezzi meccanici utilizzati per il ritiro.** Al momento del ritiro, dovrà essere lasciata al trasportatore uno dei due originali del Piano di lavoro semplificato.

COME TOGLIERSI GLI INDUMENTI DI PROTEZIONE

ATTENZIONE: la maschera deve essere indossata fino alla fine delle operazioni e deve essere l'ultima cosa da togliere.

Aprire la tuta e toglierla partendo dal cappuccio rivoltando l'interno verso l'esterno e arrotolandola verso il basso e gettandola in un sacchetto come i materiali raccolti dalle grondaie.

Togliere i guanti e gettarli nel sacchetto trasparente.

Con salviette bagnate, pulirsi accuratamente la faccia e le mani, TENENDO INDOSSATA LA MASCHERA e gettando le salviette usate nel sacchetto trasparente.

Togliersi la maschera gettandola nel sacchetto insieme alle salviette usate.

Sigillare con nastro da imballaggio i sacchetti che contengono gli indumenti e le salviette usate e depositarli nel sacco grande trasparente.

N.B.: i sacchi ed i teli per il contenimento dei materiali rimossi ed utilizzati devono essere trasparenti e non termoretraibili.